

ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Trento 75, VALDAGNO
Codice Fiscale	02470550241
Numero Rea	VI 233418
P.I.	02470550241
Capitale Sociale Euro	14.300 i.v.
Forma giuridica	04
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141969

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	9.527	7.975
Ammortamenti	8.062	7.552
Totale immobilizzazioni immateriali	1.465	423
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	367.874	366.942
Ammortamenti	115.446	105.104
Totale immobilizzazioni materiali	252.428	261.838
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	31.571	51.571
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.571	51.571
Totale immobilizzazioni (B)	285.464	313.832
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.397	247.986
Totale crediti	236.397	247.986
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	131.730	64.806
Totale attivo circolante (C)	368.127	312.792
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.969	1.405
Totale attivo	656.560	628.029
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.326	14.300
IV - Riserva legale	12.108	12.108
V - Riserve statutarie	57.112	59.505
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	(2)
Totale altre riserve	2	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.978)	(2.393)
Utile (perdita) residua	(2.978)	(2.393)
Totale patrimonio netto	80.570	83.518
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.556	280.445
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.537	142.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.897	121.883
Totale debiti	284.434	264.394
Totale passivo	656.560	628.357

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	664.974	626.788
5) altri ricavi e proventi		
altri	83.462	88.906
Totale altri ricavi e proventi	83.462	88.906
Totale valore della produzione	748.436	715.694
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.682	35.916
7) per servizi	73.504	77.627
8) per godimento di beni di terzi	16.092	16.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	406.247	392.850
b) oneri sociali	113.888	110.907
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.205	37.816
c) trattamento di fine rapporto	25.752	26.417
d) trattamento di quiescenza e simili	11.455	9.794
e) altri costi	3.998	1.604
Totale costi per il personale	561.340	541.573
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.376	12.104
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	510	420
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.866	11.684
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.376	12.104
14) oneri diversi di gestione	47.947	37.393
Totale costi della produzione	747.941	720.613
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	495	(4.919)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	345	787
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	345	787
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	143	178
Totale proventi diversi dai precedenti	143	178
Totale altri proventi finanziari	488	965
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.594	6.683
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.594	6.683
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.106)	(5.718)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	4.578	14.310
Totale proventi	4.578	14.310
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	4.578	14.310
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(33)	3.673

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.945	6.066
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.945	6.066
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.978)	(2.393)

ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 17 DEL D.Leg.vo 460/97

ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Valdagno Viale Trento 75

www.coopitaca.it

pec: info@pec.coopitaca.it

Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
al n. 02470550241

Iscritta Albo Regionale Cooperative A/VI/0051
Iscritta Albo Cooperative A141969

*Nota Integrativa
al bilancio di esercizio al 31/12/2015
redatta in forma abbreviata*

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nr. 3 e 4 dell'art. 2428.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile entrate in vigore al 1 gennaio 2004, vale a dire secondo le modifiche apportate dalla riforma del diritto societario. Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni della riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modifiche.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili e le perdite conseguite alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ITACA Società Cooperativa Sociale rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi); la compagine sociale risulta adeguata a quanto previsto dalla stessa legge.

La cooperativa è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 11 del D.P.R. 601/73, risulta iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale"; nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997, la cooperativa ITACA Società Cooperativa Sociale a r.l, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento, è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Relazione sull'attività

In relazione a quanto disposto dall' art. 2 della legge 31 Gennaio 1992, n° 59, circa l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari e degli scopi mutualistici, in conformità con il carattere cooperativo della società, Vi precisiamo quanto segue.

La Cooperativa Itaca ha agito anche per l'anno 2015 in linea con gli scopi statutari e la "mission" fondamentale che è quella di lavorare con e per i minori nell'interesse generale della comunità della vallata dell'Agno in rete con le agenzie ed i gruppi formali ed informali del territorio.

Itaca prosegue nella sua mission attraverso la gestione dei servizi.

Nel 2015 ha continuato a lavorare su alcuni pilastri: PROGRAMMAZIONE, avvio di nuovi PROGETTI, RAZIONALIZZAZIONE e SOBRIETA'.

In particolare abbiamo lavorato sulla programmazione con un monitoraggio costante degli indicatori di criticità nei servizi alla Prima Infanzia

Consiglio di amministrazione

Relazione sull'attività.

Nel 2015 il percorso di rinnovo delle cariche ha portato alla modifica di parte dello statuto e alla definizione di un nuovo CdA. Le modifiche dello statuto riguardano gli art. 3 con aggiunta di altre attività congrue con la mission della cooperativa e art.26 con le modifiche effettuate si toglie la preclusione ai consiglieri di far parte del CdA per più di tre mandati consecutivi e art. 31 sulla nomina dell'organo di controllo in base al c.c.

Anche nel 2015 il CdA ha proseguito il suo lavoro di monitoraggio dei servizi esistenti e delle nuove progettualità, ha vigilato sull'organizzazione interna della cooperativa, in particolare sulla riorganizzazione del coordinamento generale, e sui suoi rapporti con l'esterno.

Il Cda si è trovato con regolarità in modo volontario.

La cooperativa Itaca è socia del Consorzio Prisma; la socia Lucia Rossato ha partecipato al coordinamento Infanzia.

La Cooperativa Itaca partecipa agli incontri di Coordinamento territoriale per l'Ulss n.5

Il coordinamento generale

Nel corso del 2015 il coordinamento generale ha proseguito il suo lavoro di elaborazione e monitoraggio rispetto all'organizzazione dei servizi delle due aree e rispetto all'innovazione e allo sviluppo della Cooperativa.

Dal mese di settembre il coordinamento generale, con il supporto del Cda, ha iniziato un percorso di riorganizzazione al suo interno motivato dal fatto che la socia Giovanna Franceschi ha ricevuto da una cooperativa associata al consorzio Prisma la richiesta di una collaborazione lavorativa. Tale richiesta ha spinto il coordinamento a cercare all'interno della compagine sociale una figura che potesse entrare a fare parte del gruppo di lavoro; la persona identificata è la socia Lucia Getrevi che entra in coordinamento generale come coordinatore organizzativo dell'area Infanzia. Il nuovo gruppo di lavoro, che sarà operativo da gennaio 2016 è così composto da Giovanna Franceschi, come coordinatrice area Minori e coordinatrice pedagogica trasversale alle aree, da Lucia Getrevi come coordinatrice dell'area Infanzia e dal presidente della cooperativa come raccordo tra il Cda e il coordinamento generale.

Il Coordinamento Generale anche nell'anno 2015 ha potuto avere una reale ed effettiva collaborazione con il Servizio Tecnico Amministrativo della Cooperativa soprattutto per questioni relative ai bilanci dei diversi servizi.

Il servizio amministrativo

La Cooperativa ha continuato il rinforzo allo STAI (Servizio Tecnico Amministrativo Informativo). Il Servizio Tecnico ha la funzione di raccogliere tutti quei dati che sono necessari per poter leggere e riprogettare le attività. Lo STAI ha come funzione la tenuta di un'attenta contabilità scevra di inutili pratiche burocratiche, il redigere tutte quelle funzioni che permettano ad Itaca di raccontarsi (bilanci preventivi, consuntivi, ispezioni....) . L'esperienza ci ha insegnato che una costante e diligente tenuta amministrativa secondo il criterio del "buon padre di famiglia" garantisce gli elementi necessari per l'elaborazione di future progettualità e il proseguo dell'esistente.

La funzione amministrativa ha un ruolo trasversale alle aree di intervento ed ai servizi, ha un ruolo tecnico esecutivo di supporto al CdA

L'ufficio è costituito da un gruppo di lavoro; nel gruppo è individuato un referente.

La funzione amministrativa è di sostegno alla politica dei servizi della cooperativa e quindi va strutturata in modo funzionale ai servizi stessi, ma al tempo stesso deve essere efficace anche nel rispetto di tutte le prassi e le normative cui la Cooperativa stessa è soggetta.

L'ufficio amministrativo diviene così punto di riferimento per tutti i servizi della cooperativa stessa, per il Cda e per i singoli soci.

Trimestralmente viene effettuato una verifica sulla situazione economico finanziaria.

Sicurezza

La cooperativa ha proseguito la sua collaborazione con Studio Centro Sicurezza ed Ambiente nel tenere monitorati gli aspetti di sicurezza relativi ai servizi svolti.

Il 7 febbraio 2015 si è tenuto il corso di 4 ore di formazione specifica per i lavoratori su : RISCHI DI MANSIONE., ad ottobre una socia ha partecipato al corso organizzato dall'ULSS n.5 su :gestione alunni con diabete, epilessia ed allergia

All'interno della Cooperativa è stata mantenuta la persona referente per i lavoratori in materia di sicurezza .

Risorse umane

Nell'anno 2015, 34 sono le persone che hanno operato con noi : di queste 18 sono soci lavoratori ed 16 sono dipendenti. Tra le persone in carico alla Cooperativa 4 sono in congedo di maternità. Continua la collaborazione con Il Sogno di Lele per la gestione dei volontari che sono di aiuto ai sevizi.

L'assenza di turn over è per noi indice di diversi elementi:

- continuità nei servizi offerti rispetto alle famiglie che ne usufruiscono
- fidelizzazione della base societaria che favorisce la corresponsabilità
- benessere dei lavoratori anche nell'attuale criticità della situazione

In particolare sottolineiamo come la nostra cooperativa sia composta per la maggior parte da giovani donne con figli piccoli

AREE DI ATTIVITA'

La Cooperativa Itaca è suddivisa in 2 aree di attività:

AREA MINORI (famiglie e/o bambini dai 6 ai 18 anni)

AREA PRIMA INFANZIA (famiglie e o bambini dalla nascita ai 6 anni)

Area Prima Infanzia	Micro Nido Cucù Asilo Nido Belfiore Asilo Nido Quargnenta Asilo Nido Maglio di Sopra Asilo Nido Arca di Noè Centri Estivi
Area Minori	Servizio Educativo Ambarabai Centro di Aggregazione Centro anch'io

AREA MINORI

L'area Minori comprende i due servizi Ambarabai e Centro Anch'io che condividono pensieri , progettualità e momenti formativi comuni.

Le occasioni per poter confrontarsi tra gli educatori dei due servizi sono:

Coordinamento che si è svolto regolarmente con la Socia Franceschi Giovanna ogni 15 giorni al martedì mattina dalle 08,30 alle 11,00 con l'obiettivo di unire l'area minori in un percorso comune di cooperativa fino.

Supervisione: da gennaio a dicembre una volta al mese dalle 9.00 alle 12. 00, una volta ogni due mesi con lo psicologo Dott. Riva Claudio per affrontare e approfondire le situazioni e le problematiche educative-relazionali tra i ragazzi. Con il nuovo anno scolastico la Cooperativa ha scelto di rendere bimensile la supervisione e di attivarla comunque su richiesta in caso di bisogno, oltre alle date fissate, per rispondere ai bisogni e per ottimizzare le risorse .

Il setting protetto ha permesso una serie di rielaborazioni degli stati d'animo e delle difficoltà interne all'equipe e nei rapporti con i ragazzi e le loro famiglie.

Formazione

Durante l'anno educativo il personale dell'area infanzia ha partecipato a momenti di formazione e di autoformazione.

La formazione progettata è stata realizzata sulla base di proposte partite dalle equipe di lavoro e definite all'interno di un PIANO FORMATIVO di Area.

Rapporti con gli Enti

Il Servizio ludico ricreativo Ambarabai è in convenzione con l'ULSS n.5 ed accoglie bambini provenienti dal distretto Nord dell'Ulss stessa. La convenzione, scadrà al 31/12/15 e sarà effettuata una gara d'appalto per il proseguimento.

Il Centro Aggregativo Centro Anch'io è partita a marzo 2014 con la nuova convenzione attraverso regolare gara d'appalto in convenzione con il Comune di Valdagno, accoglie minori residenti nel Comune stesso; la nuova convenzione è valida fino a marzo 2016 .

Collegamento tra i servizi

Spesso i minori seguiti ad Ambarabai vengono poi accolti presso il Centro Aggregativo; le 2 equipe di lavoro si incontrano per curare il passaggio sia dal punto di vista informativo che relativamente alla continuità del progetto individuale sul minore stesso.

Servizio "Ambarabai"

Nel corso dell'anno 2015 il Servizio Ambarabai ha ospitato in tutto ventisei bambini che frequentavano le scuole elementari e la prima media, seguiti dalle Educatrici Roberta Battilana e Anna Povolo. I minori sono inviati dai Servizi territoriali di Età Evolutiva e Tutela Minori, Ulss 5 Punto Salute Nord e provengono dai Comuni di Recoaro Terme, Valdagno (tenendo conto anche delle zone limitrofe al centro città, ossia periferie nord e sud del suddetto Comune), Cornedo e Trissino.

A gennaio 2015 è stata rinnovata la Convenzione del Servizio Ludico Ricreativo Ambarabai con l'ULSS 5 in seguito a gara d'appalto. Tale convenzione prevede una frequenza di cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Gli incontri tra le Educatrici e le Referenti ULSS sono stati sempre costanti e continuativi durante tutto l'anno. Si sono svolti colloqui con Psicologhe, Assistenti Sociali e Logopediste dei minori inseriti, con i genitori e con le insegnanti di scuola per una buona condivisione delle strategie educative da adottare. Con la nuova Convenzione in atto, dal 2015, possono rimanere ad Ambarabai (in seguito a valutazione da parte dei Servizi ULSS inviati) anche i bambini che frequentano la prima media. Le educatrici hanno quindi partecipato agli incontri con i professori delle scuole presentando il Servizio e il lavoro che in esso viene svolto, in modo tale da creare una collaborazione efficiente ed efficace.

I rapporti con le varie Agenzie educative sono sempre stati positivi, all'insegna della buona cooperazione e indirizzati alla risoluzione dei problemi dei minori.

I bambini andati in dimissione nel mese di settembre, per passaggio alle scuole medie, sono stati quattro. Due bambini sono stati inseriti in comunità e uno in affido familiare. Due dei bambini in dimissione sono stati poi inseriti al Centro Anch'io con il quale prosegue con costanza la collaborazione e la condivisione di programmi e pensieri educativi, in modo anche da garantire una continuità ai minori che frequentano il Servizio.

Nel corso dell'anno 2015 l'equipe di Ambarabai ha partecipato, insieme a tutti gli educatori della Cooperativa, ad una giornata formativa di otto ore con la dott.ssa Paolo Cosolo Marangon, formatrice e consulente educativa, esperta di gestione del conflitto in educazione e membro del Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza.

La Responsabile del Servizio, Dott.ssa Battilana Roberta, ha partecipato a novembre ad un Corso di aggiornamento sulla sicurezza.

Servizio Centro Anch'io

L'equipe del servizio è stata composta da Gian Antonio Rasia e De Franceschi Eva .

La sede del Centro Anch'io è sempre in Cittadella sociale Viale Regina Margherita 42; gli spazi sono condivisi con altre realtà, ma non vi sono problemi per gli orari di servizio.

La cooperativa continua con l'appalto assegnato attraverso gara d'appalto con I ragazzi/e seguiti per l'anno scolastico 2013/14 sono stati 28 di 8 diverse etnie

(Ghana, Niger, Bosnia, India, Marocco), inserimenti nr. 6 e dimissioni nr. 5, con una media giornaliera di frequenza di nr. 11 ragazzi. I giorni di apertura del servizio sono stati di 234 lavorativi, 3 giorni di apertura nei giorni festivi, e 22 giorni di chiusura per ferie.

Il Coordinamento Minori –Giovani del Consorzio Prisma rimane sospeso. Questo tavolo di lavoro permetteva di confrontarsi con altre realtà, condividere e attivare progettualità comuni e di rete.

La normale programmazione prevede oltre alla compresenza con i ragazzi nelle attività quotidiane (14,30-18,30 dal lunedì al venerdì), ore di equipe (martedì/giovedì dalle 08,00-12,00) e per quattro sere alla settimana apertura fino alle 19,00 per incontri con le famiglie, programmazione, riordino, elaborazione dati, stesura del diario informatico e incontri con le famiglie, i servizi sociali del Comune, i servizi Tutela Minori e età evolutiva dell'Ulss5 e le scuole della vallata . Oltre alle attività quotidiane abbiamo organizzato: Feste dedicate agli adolescenti del territorio, laboratorio di musica, laboratorio circense, proseguimento del progetto orto didattico, palestra di arrampicata, laboratorio di cucito, laboratorio per i lavoretti di Natale. Apertura al territorio dando la possibilità di far vedere ai ragazzi altre realtà territoriali come la montagna, il mare e la visita di alcune città Venete, Carnevale di Venezia, Parchi Naturali..

Per l'anno scolastico 2015 abbiamo avuto nr.5 di volontari che hanno affiancato gli educatori nell'accompagnamento dei compiti. I volontari sono stati entusiasti del percorso fatto, hanno definito l'esperienza molto positiva e costruttiva, hanno però espresso la difficoltà di continuità a causa degli impegni scolastici e/o lavorativi.

Per alcuni iscritti rimane l'esigenza del seguimiento individuale. I ragazzi certificati sono stati 20. Sono stati inseriti da gennaio dicembre nr. 6 ragazzi/e di cui 2 provenienti dal Servizio Ambarabi.

Per due ragazzi che creavano dinamiche destabilizzanti al gruppo e all'equipe nonostante i tentativi di recupero si è provveduto alle dimissioni segnalando alla Tutela Minori e ai Servizi Sociali del Comune la situazione di disagio dei minori.

Anche quest'anno non si è riproposto la richiesta di proseguimento al centro per i ragazzi frequentanti la 1 superiore, ma rimane il problema di trovare una "tana" di ritrovo di questa fascia di età. La cooperativa in accordo con il Comune ha gestito la riscossione delle quote di competenza delle famiglie di cui molte di queste trovandosi in difficoltà economiche non sono state in grado di pagare regolarmente. E' continuato l'aiuto dato dalla Fondazione Azimut alle famiglie in difficoltà con la distribuzione di ticket per alimenti

AREA INFANZIA

L'Area Infanzia ha proseguito il suo percorso di ricerca di una identità condivisa attraverso il percorso formativo con l'intento di andare a definire un proprio manifesto pedagogico.

In particolare nell'anno educativo 2014 2015 le equipe hanno consolidato le linee guida educative condivise nei precedenti anni educativi con l'intento di affrontare l'ultimo ambito

del Manifesto Pedagogico – Il ruolo dell'educatore nei Servizi per l'Infanzia _ nell'attuale anno educativo.

Abbiamo rinforzato le 2 frasi - simbolo che rappresentano l'identità di tutti i servizi per l'infanzia:

**IL BAMBINO NON E' UN VASO VUOTO DA RIEMPIRE, MA UN FUOCO DA ACCENDERE
PER FARE UN BAMBINO CI VUOLE UN INTERO VILLAGGIO**

Per l'anno 2015 vi sono stati degli elementi rilevanti:

1. Acquisizione e subentro nella Scuola dell'Infanzia e del Nido integrato delle suore Murialdine a Montecchio maggiore: il subentro è avvenuto dopo un periodo di affiancamento alla Congregazione che si stava interrogando sul futuro dei servizi data l'età delle religiose che li stavano gestendo direttamente e attraverso un rapporto di convenzione con una Società per quanto riguarda il Nido Integrato.
2. Rinnovo accreditamento Asilo Nido di Quargnenta di Brogliano dopo la visita avvenuta in dicembre 2015. La visita accreditativa ha dato un buon esito di cui equipe di lavoro ed ente titolare sono rimasti soddisfatti

Anche per l'anno 2015 non è stata presente lista d'attesa nei servizi all'infanzia :non vi è un unico periodo di inserimento, ma le strutture accolgono le famiglie ed i loro bambini da settembre a luglio .

Tale situazione ha portato una conseguente flessibilità nell'organizzazione del lavoro intesa sia come organizzazione del personale, ma anche come progettazione annuale che deve essere una programmazione aperta all'accoglienza.

AZIONI REALIZZATE

Sono iniziate alcune azioni con l'obiettivo di dare sostegno e favorire l'accesso ai servizi stessi :

- Realizzare da settembre 2015 un punto cottura unico a servizio degli Asili Nido Comunale di Belfiore e Maglio di Sopra e del MicroNido Cucù
- l'introduzione della fascia part time nei nidi comunali nel comune di Valdagno

ORGANIZZAZIONE

E' stata mantenuta la medesima organizzazione degli anni precedenti:

L'area è seguita da un COORDINATORE PEDAGOGICO

Presenza di un SUPERVISORE PSICOLOGO

All'interno di ciascun servizio viene nominato un responsabile e vengono suddivise diverse funzioni

- un responsabile per gli acquisti
- un referente per il personale di appoggio
- un rappresentante del personale educativo nel Comitato di gestione

E' stato iniziato un percorso con un SUPERVISORE PEDAGOGICO

PROCESSI DI LAVORO

Accoglienze e dimissioni

Le accoglienze e le dimissioni dei bambini sono avvenute in rispondenza a quanto previsto dai diversi progetti di servizio. In particolare l'attenzione è stata data ai momenti di prima accoglienza: ci si è dati una scansione di almeno 15 giorni dall'accoglienza di un gruppo al successivo per poter permettere ai bambini di orientarsi nell'esperienza.

Anche rispetto alla prima accoglienza le equipe hanno fatto delle riflessioni nate anche dalle esigenze portate dalle famiglie: spesso vi è stata l'esigenza di concordare i tempi della prima accoglienza in base alle necessità lavorative dei genitori. Assieme a loro – mantenendo l'attenzione ai bisogni dei bambini – sono stati individuati tempi adeguati e personalizzati.

E' stata mantenuta l'accoglienza a genitori e bambini per piccoli gruppi in modo da dare alle famiglie l'idea di ingresso in una piccola comunità.

Data la flessione dei numeri di ingressi di bambini il periodo dell'accoglienza non è più concentrato nei mesi di settembre/ottobre, le accoglienze avvengono durante tutto l'anno educativo.

I bambini accolti in corso d'anno sono stati inseriti nella progettazione in essere che ha subito delle variazioni anche in merito al modificarsi del gruppo accolto a seconda dei nuovi arrivi..

Osservazione, progettazione

I mesi di settembre, ottobre e novembre dell'anno educativo hanno visto tutte le equipe impegnate sull'osservazione del gruppo di bambini accolti.

Per effettuare l'osservazione sono stati usati i seguenti strumenti:

- **tabella di osservazione compilata per ogni singolo bambino suddivisa per ambiti di attività**
- **tabella di osservazione sulla caratteristiche del gruppo**

Le osservazioni sono state condivise all'interno dei diversi gruppi di lavoro, sono state oggetto di discussione ed hanno portato alla stesura di un progetto annuale condiviso.

Il progetto annuale viene condiviso in una Assemblea con i genitori e successivamente esposto per la consultazione.

Periodicamente vengono verificati gli obiettivi raggiunti e vengono concordate eventuali variazioni in base a quanto rilevato nel lavoro su campo.

La progettazione annuale non vuole essere uno strumento rigido, piuttosto uno strumento che faciliti l'osservazione e la riprogettazione in base ai bisogni e alle competenze dei bambini accolti.

Sono stati individuati degli strumenti più specifici per raccogliere l'osservazione relativa a quei bambini che, per le loro caratteristiche, hanno bisogno di un'osservazione più specifica. Sono bambini che, dopo un'osservazione attenta , sembrano presentare

qualche disequilibrio nel loro sviluppo personale o che sembrano evidenziare delle difficoltà nel nucleo familiare. Per tali bambini, anche successivamente ad un colloquio con le famiglie, viene steso un **Progetto Educativo Personalizzato**.

Rapporti con i portatori di interesse

FAMIGLIE	Le famiglie hanno avuto un ruolo importante sia per quanto riguarda la loro soddisfazione rispetto al servizio erogato, sia per la loro presenza all'interno nelle giornate di apertura e nei momenti loro dedicati
AMMINISTRAZIONI COMUNALI	I rapporti con le Amministrazioni comunali sono stati di fondo positivi con alcune caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda il Comune di Valdagno i servizi all'Infanzia sono gestiti in convenzione , convenzione scaduta da due anni . Siamo in attesa dell'uscita del bando di gara . La collaborazione in questi ultimi anni è stata un po' più difficoltosa per la presenza di diversi interlocutori e nessun referente preciso - Comune di Brogliano: bando scade a luglio 2016 , siamo in attesa del bando di gara. In questo caso gli interlocutori sono chiari e vi è un rapporto consolidato
CONGREGAZIONE MURIALDINE	È stato steso un contratto in prova per un anno di un servizio in concessione, la prova scade a luglio 2016. Il rapporto con la congregazione si sta costruendo lentamente, siamo ancora in fase di reciproca conoscenza. La congregazione ha manifestato l'intenzione di diventare socia della Cooperativa
SERVIZI TERRITORIALI	I rapporti con i servizi Ulss sono: <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente ai servizi per quanto riguarda autorizzazioni ed accreditamenti - Relativamente ai minori accolti per quanto riguarda il seguimiento all'interno dei servizi stessi. Buono il livello di collaborazione
SCUOLE SUPERIORI E/O Università'	In particolare con gli Istituti Superiori IPSIA, Liceo delle Scienze Sociali e l'Università di Verona e Padova Facoltà di Scienze dell'Educazione per l'accoglienza di stagiste

Rilevazione della qualità percepita

Anche gli strumenti di rilevazione della qualità percepita sono stati somministrati, con il desiderio di andare a verificare :

per quanto riguarda la soddisfazione delle famiglie:

- l'importanza che le famiglie danno al fatto che il loro bambino sia inserito in un gruppo

- la soddisfazione rispetto alle modalità di accoglienza e di ricongiungimento
- la soddisfazione rispetto alla cura e all'igiene

per quanto riguarda la soddisfazione del personale educativo lo strumento ha preso in considerazione i diversi aspetti del lavoro:

- l'attività diretta con i bambini nei suoi diversi aspetti (spazi, tempi, strumenti, risultati ottenuti)
- l'attività indiretta (lavoro di equipe, strumenti a disposizione, formazione...)
- la relazione tra lavoratore e Cooperativa

Gli esiti dei questionari sono stati discussi in un' Assemblea di verifica e monitoraggio con le famiglie che hanno usufruito del Servizio.

Gli esiti dei questionari rivolti agli operatori sono diventati oggetto di discussione all'interno delle diverse equipe .

Gli esiti sono stati verbalizzati e sono diventati oggetto di un PIANO DI MIGLIORAMENTO per ciascun servizio.

Gli esiti dei questionari di soddisfazione di ciascun servizio verranno allegati al presente report.

Risorse Umane

14 sono le socie lavoratrici impiegate nei servizi all'Infanzia, 12 sono le dipendenti per un complessivo di 26 persone. Tutte le lavoratrici sono incaricate a part time. Delle 24 persone 7 sono figure di appoggio ai servizi: ausiliarie e cuoche o aiuto cuoche, mentre 17 persone costituiscono le diverse equipe educative.

Vi sono 2 ulteriori figure di appoggio per le parti amministrative.

Formazione

Durante l'anno educativo il personale dell'area infanzia ha partecipato a momenti di formazione e di autoformazione.

La formazione progettata è stata realizzata sulla base di proposte partite dalle equipe di lavoro e definite all'interno di un PIANO FORMATIVO di Area.

PERIODO	CONTENUTO	MONTE ORARIO
Gennaio 2015	Percorso di WEB MARKETING	h.16 per 1 educatrice
Febbraio 2015	Formazione specifica Lavoratori in materia di sicurezza	h.4 per tutti gli operatori della Cooperativa
Agosto – Dicembre 2015	Identità dell'Educatore e gestione del Conflitto nei servizi per la Prima Infanzia	h.10 per ciascuna educatrice del settore
Novembre 2015	Pianificazione di menù equilibrati	h. 3 per ciascuna cuoca ed aiuto cuoca

GESTIONE E DATI ECONOMICO/AMMINISTRATIVI

597691 è il ricavo da parte dei servizi strutturati per l'Infanzia a fronte di un costo complessivo di 572845. La maggior parte delle entrate, oltre il 45% dei ricavi, proviene dalle famiglie.

E' una parte rilevante del fatturato della Cooperativa stessa, ma è legato al rapporto di convenzione con le Amministrazioni Comunali. La dipendenza dalle Amministrazioni Comunali per la maggior parte delle entrate della Cooperativa è stato evidenziato dal CdA come un elemento di fragilità su cui riflettere per le prossime annualità.

PROGETTI MINORI

- E' proseguito in progetto Caleidoscopio, Spazio di consulenza pedagogica ai genitori e di proposte laboratoriali. Il progetto è proseguito anche per l'anno 2015 in forma volontaristica da parte delle figure di consulenza e con delle quote di partecipazione da parte dei genitori. E' un progetto che ancora non è messo a sistema su cui la Cooperativa dovrà fare un pensiero sull'investimento o meno
- Centri Estivi per i bambini delle scuole dell'Infanzia: attivi nei Comuni di Valdagno e Brogliano: sono ormai esperienze storiche e consolidate che si ripresentano annualmente. Vi è un gruppo di animatori ormai storici su cui la Cooperativa può fare riferimento per la realizzazione dei servizi.

Cooperativa Intreccio

Il 26 novembre 2014 con atto notarile dott.re mele la cooperativa Intreccio è stata messa in liquidazione volontaria su suggerimento dell'ispettrice Marchiorello a causa del mancato proseguimento dello scopo sociale, regolamento interno mancante e capitale sociale non sufficiente per coprire la perdita 2014. Siamo in attesa del liquidatore per la situazione 2015.

Consulenza

C'è una proposta da parte della Cooperativa MobyDick per una eventuale collaborazione o prestazione di manodopera per il coordinamento dell'asilo nido di Mobydik

Servizio "Centri Estivi"

La Cooperativa ha gestito i Centri Estivi anche nell'anno 2015: l'assegnazione è avvenuta in seguito ad una gara d'appalto in cui l'Amministrazione Comunale ha richiesto la gestione educativa.

Il progetto è stato seguito da Giovanna Franceschi e Battilana Roberta.

Il personale impiegato è stato lo stesso dello scorso anno; in più incontri Giovanna, Roberta hanno seguito la preparazione delle quattro settimane dei centri estivi.

La progettazione vera e propria è stata condivisa dall'equipe degli animatori permettendo loro di sentirsi maggiormente appartenenti al progetto e contemporaneamente di realizzare delle esperienze educative più coerenti ed efficaci.

I Centri aperti durante il periodo estivo sono stati tre: uno al Maglio di Sopra, uno al Don Minzoni e uno a Brogliano.

Sono stati messi a disposizione degli spazi in strutture comunali: scuole materne Don Minzoni, Maglio di Sopra e l'asilo nido di Brogliano.

- **Elenco dei soci ammessi nell'anno 2015**
 - Nr. 1 socio in prova (Povolo Anna)
- **Elenco dei soci dimissionari nell'anno 2015**
 - Nr. 1 Piazza Liliana

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato eventualmente rivalutato in base alle leggi 2.12.75 n.576, 19.03.83 n.72, 30.12.91 n.413 e 21.11.00 n.342 o per rivalutazione economica volontaria.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementato dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

*** Partecipazioni**

Le partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

*** Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte secondo il criterio del costo specifico senza alcuna svalutazione al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione al periodo durante il quale si ritiene di poter trarre beneficio dai costi sostenuti, nei limiti del costo sostenuto.

*** Rimanenze**

Stante l'attività di prestazioni di servizi non si rilevano rimanenze.

*** Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere. Rimangono in essere crediti esercizi precedenti che riguardano a famiglie in sofferenza il cda deciderà quale posizione prendere

*** Costo del personale**

Nella voce Costo personale erogato compreso di contributi:

- per i soci lavoratori € 353.240 (nr. 4 in maternità) 67%

- per dipendenti € 172.391(nr. 2 per sostituzione di maternità); 3%
- per collaboratori coordinati continuativi € 4540 ; 1%

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

Solamente un Socio e un dipendente hanno optato la scelta per la destinazione del Tfr a altre forme pensionistiche.

- **Fondo Sanitario integrativo**

La Cooperativa continua a versare al Fondo integrativo di Cesare Pozzo.

*** Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

***Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

*** Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C., ovvero in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, esclusi i beni entrati in funzione nell'anno corrente, per i quali è stata applicata un'aliquota dimezzata in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Qualora necessario, le aliquote sono state raddoppiate, comunque non oltre i primi tre esercizi di utilizzo del bene, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, 3 comma D.P.R. 917/86.

Per l'esercizio 2015 la cooperativa non si è avvalsa del superammortamento del 40% **Art. 1, commi da 91 a 94 e 97, Legge n. 208/2015**

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Terreni	0%
Terreni	
Fabbricati	3% - 1,50% p.a.
Automezzi	25%- 12,5% p.a.
Attrezzature	15% - 7,5% p.a.

Macchine elettroniche ufficio	20% - 10% p.a.
Arredamento	10% - 5,00 p.a.
Biancheria	40% -20% p.a.
Programmi software	33% - 16,50 p.a.
Beni inferiori 516,00	100%

*** Svalutazioni**

Non vi sono state perdite su crediti.

*** Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni dei cespiti.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	7.975	Valore storico al 01/01/2015	7.975
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	1.552
Fondo Ammortamento	7.552	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2014	715	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamento esercizio	511
	0	Fondo Ammortamento	8063
Rivalutazioni al 31/12/2014	423	Valore al 31/12/2015	1.434

Attrezzature Industriali e Commerciali

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	11.675	Valore storico al 01/01/2015	11.675
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Fondo Ammortamento	9.074	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2014	2.601	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti esercizio	654
	0	Fondo Ammortamento	9.628
Rivalutazioni al 31/12/14	0	Valore al 31/12/2015	2.047

Terreni e Fabbricati

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	281.680	Valore storico al 01/01/2015	281680
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Fondo Ammortamento	31.366	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2014	250314	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamento esercizio	7.784
	0	Fondo Ammortamento	39.150
Rivalutazioni al 31/12/2014	0	Valore al 31/12/2014	242.530

Altri beni materiali

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
--------------------------------------	--	---------------------------	--

Costo storico	73.587	Valore storico al 01/01/2014	73.587
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	932
Fondo Ammortamento	64.666	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2014	8.921	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamento esercizio	1.904
		Fondo Ammortamento	66.568
Rivalutazioni al 31/12/2014	0	Valore al 31/12/2015	7951

Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	6.506	Valore al 01/01/2015	6.506
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	0	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2014	6.506	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	0
	0	Ammortamenti Fiscali	
	0	Valore al 31/12/2015	6.506

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO

* Attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è di **236.396**:

- Crediti verso clienti 176.306,00 Comprende i crediti per fatture prevalentemente nei confronti dei Comuni famiglie. Complessivamente la voce clienti evidenzia una diminuzione del 8,73% .
- Crediti tributari 1.117 (ritenute fiscali su interessi bancari). Evidenziato come dispone la nuova normativa.
- Altri crediti 58.973 relativo a crediti nei confronti della Regione Veneto (33.029) e dei Comuni (20.097) Intreccio (2.000), erario conto irap (3121) e inail (17) .
- Disponibilità liquide 131.730,12. Rispetto al precedente esercizio registrano una variazione di + 66.924,28 dovuto all'incremento di un servizio Murialdine .
- Attività finanziarie 31.571,45 costituito da 25.065,70 in obbligazioni banca a garanzia del tfr e dalle quote sociali Prisma (3.025,82), Intreccio (228,86), Servizi Autogestione (309,87) e da azioni Cassa per un valore di € 2.941,20.

* Ratei e risconti attivi

Nella voce "Risconti attivi" si è registrata un importo di 2.091,00. Afferiscono principalmente alle quote di assicurazioni di competenza del 2015 e rateo quanta 2016 revisione annuale 2016.

- PASSIVO

*** Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta a 80.568 comprensivo della perdita di esercizio 2015 ed evidenzia una variazione come segue:

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Pagamento dividendi	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Consistenza finale
- Capitale Sociale	14.300	0	26	0	14.326
- Ris.sovrapr. az.	0	0	0	0	0
- Ris. da rivalut.	0	0	0	0	0
- Riserva legale	12.108	0	0	0	12.108
- Ris. az. proprie	0	0	0	0	0
- Ris. statutarie	0	0	0	0	0
- Altre riserve	59.505	0	-2393	0	57.112
- Ut./perd.a nuovo	0	0	0	0	0
- Utile/perd.d'es.	-2.393	0	2.393	- 2.978	- 2.978
- Tot.Patrim. Netto	83.520	0	26	-2.978	80.568

Patrimonio netto: origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione esercizi precedenti (punto 7 is art.2427)

Patrimonio netto	Importo	Possibil. Utilizz.	Quota disponib.	Utilizzaz. 3 exerc. Preced. Per cop. Perd.	Utilizzaz. 3 exerc. Preced Per altre ragioni
Capitale sociale	14.326	0	0	0	0
Riserva Legale	12.108	0	12.108		0
Altre riserve	57.112	P	57.112	12.270	0
totale	83.546	0	71.613	0	0
Utile esercizio/Perdita	-2.978	0	0	0	0
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda:

A aumento del capitale
P copertura perdite

D distribuzione ai soci

*** Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Esistenza iniziale	278.851,06
Accantonamento dell'esercizio	34.659,10
Utilizzi dell'esercizio	-27.025,46
Esistenza a fine esercizio	287.553,69

Gli utilizzi sono: saldo tfr socio, dimissioni di un socio, un dipendente e fondi pensione al netto dell'ert.

*** Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a € **284.434,43** e risulta così composto:

- "Debiti v/fornitori": ammontano a € 25.939,57 (compreso l'importo delle fatture di competenza da ricevere) ed evidenziano un aumento di € 415,43

- "Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza": ammontano a 28.627 e sono relativi a irpef soci, ritenute d'acconto, debiti verso Tesoreria Comunale

- "Debiti verso altri": ammontano a 121.970. Sono costituiti da debiti nei confronti dei dipendenti, , fondi rischi ert e altri fondi pensione, ritenute d'acconto e debiti verso tesoreria.

Debiti verso Banche

- c/c ipotecario Cassa Rurale € 73.668,05

Altri finanziatori:

- Mutuo Veneto Sviluppo Cassa Rurale € 34.229,37

*** Ratei e risconti passivi**

I Risconti passivi registrano un importo di valore 0.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non possiede tale tipo di partecipazioni.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

Mutuo Veneto Sviluppo S.P.A pari a € 74.000,00 alle seguenti condizioni:

- € 37.000,00 interesse 0% ; durata decennale con rata trimestrale di € 925,00
- € 37.000,00 durata decennale con tasso media euribor 3 mesi con aumento 1.50% ; rata complessiva di € 1.042,78 (vedi art. 3 contratto di Mutuo Ipotecario n. 20.044 di repertorio atto notarile Alberto Bonato di Schio; al 31/12/2014 risulta un debito di 34.229

Finanziamento con garanzia Cassa Rurale Ed Artigiana Di Brendola Credito Cooperativo :

- € 160.00,00 utilizzabile a presentazione stati di avanzamento, nell'anno 2014 è stato utilizzato per € 106.000,00 non ci sarà più nessuna richiesta di ulteriore utilizzo in quanto le opere sono concluse.

Nel 2015 abbiamo accordato un piano di rientro mensile di € 1.000,00 e al 31 dicembre 2015 il nostro debito ammontava € 73.668

Ipoteca su immobili: Catasto Fabbricati- Foglio 1, Mappale numero,1433 sub 4 Viale Trento n. 77, piano T –categoria D/6, Rendita € 1.722,00 Comproprietà sul mappale numero 1433 sub 1 Viale Trento, piano T- bene comune non censibile- a tutti i sub (corte), CONFINI Il m.n 1433 sub 4 confina con: mm.nn 1433 sub 1 su tre lati, 1433 sub 3, 1433 sub 2,

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono stati percepiti proventi di tale tipo.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI
POSSEDUTE, ACQUISTATE E VENDUTE DALLA SOCIETA'**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato di esercizio del 2015 evidenzia una perdita di € 2.977,65.

Si propone di coprire la perdita utilizzando le riserve straordinarie per l'intero importo..

Nell'invitare ad approvare il prospetto di Bilancio e la proposte di copertura della perdita, restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

VALDAGNO, 31 marzo 2016

Il presidente del C.di A.
CAILOTTO FRANCESCA

Il sottoscritto Dr Giuseppe Mercanti, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società